Allegato alla delibera del G.C. n. 60 del 28.05.2021

COMUNE di CANAZEI

Il Sindaco Dott. Giovanni Bernard	Il Segretario Comunale Dott.ssa Lara Brunel

Esercizio finanziario 2020

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2020

- **PREMESSA**

Il Rendiconto di gestione relativo all'anno 2020 comprende, come per gli anni precedenti, la relazione illustrativa che la Giunta comunale è tenuta a predisporre in base alle disposizioni del D.P.G.R. dd. 28 maggio 1999 e ss.mm., e che costituisce allegato al Conto Consuntivo.
Tale relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Sul documento si è espresso il Revisore dei conti, con il parere contenuto nella relazione che sarà illustrata dal Revisore stesso.

Tutta la documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei signori Consiglieri entro il termine dei 20 giorni fissato prima della discussione consiliare, al fine di consentire un adeguato esame della stessa.

- **NOTIZIE STATISTICHE**

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	1915	1907	1887	1879	1866
Maschi	904	906	898	892	891
Femmine	1011	1001	989	987	975
Famiglie	819	819	816	821	821
Stranieri	116	121	116	111	105
n. nati (residenti)	18	27	15	14	17
n. morti (residenti)	11	19	10	15	18
Saldo naturale	7	8	5	-1	-1
Tasso di natalità	9,4	14,16	7,95	7,45	9,11
Tasso di mortalità	5,74	9,96	5,30	7,98	9,64
n. immigrati nell'anno	37	45	21	43	41
n. emigrati nell'anno	37	61	46	50	54
Saldo migratorio	0	-16	-25	-7	-13

Nel Comune di Canazei alla fine del 2020 risiedono 1866 persone, di cui 891 maschi e 975 femmine, distribuite su 67,2201 kmq con una densità abitativa pari a 0,03602 abitanti per kmq.
Nel corso dell'anno 2020:

- Sono stati iscritti 17 bimbi per nascita e 41 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 18 persone per morte e 54 per emigrazione;

Il saldo naturale fa registrare un decremento pari a -1 unità, evidenziando una diminuzione rispetto agli anni precedenti.
Anche il saldo migratorio è negativo, con una differenza tra immigrati e emigrati di meno 13 unità, aumento accentuato rispetto agli ultimi due anni.
L'età media dei residenti è pari a 43,80

- RISULTANZE FINANZIARE COMPLESSIVE

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.
Il risultato della gestione di competenza (risultato contabile di gestione), deriva invece dalla differenza fra accertamenti e impegni di competenza e permette di valutare la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.
Un notevole avanzo della gestione di competenza può indicare il ridotto utilizzo delle potenzialità di spesa o una sottostima delle risorse in entrata effettivamente a disposizione.
Al contrario, una situazione di disavanzo, non dovuta al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente. Va però precisato che vi può essere un disavanzo apparente nella gestione di competenza causato dall'applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione. In tal caso le entrate di competenza accertate sono inferiori alle spese di competenza impegnate, in quanto l'avanzo di amministrazione (derivante da accertamenti e impegni effettuati in esercizi precedenti), non può essere di nuovo contabilmente accertato ma solo utilizzato per pareggiare il bilancio di competenza.
Il risultato della gestione dei residui permette invece la valutazione dell'attendibilità e della precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni nei precedenti esercizi.
Ad esempio un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi) nella gestione dei residui, può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione; il legislatore ha previsto che qualora, nel corso dell'esercizio, i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, spetti al Consiglio comunale adottare le misure necessarie per ripristinare il pareggio.
Dal 2016, secondo quanto previsto dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 i comuni trentini adottano con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 118/2011, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. medesimo, che ha individuato anche i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, prevedendo, ai sensi dell'art. 3, che le Amministrazioni Pubbliche adeguino la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria potenziata.

Con Deliberazione giuntale n. 48 dd. 28.04.2021 il Comune di Canazei ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando la sussistenza dei presupposti giuridici per il mantenimento delle somme a residuo secondo l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.
Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 evidenzia dunque un avanzo di amministrazione complessivo - al netto del FPV di spesa (che rappresenta le quote di spesa impegnate ma con esigibilità futura) - di euro 2.749.317,22 ottenuto dal concorso della gestione di competenza e residui.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" di pagina seguente, nel quale compaiono tutti gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio o in esercizi precedenti, suddivisi in operazioni che hanno dato origine a flussi di cassa (riscossioni e pagamenti) e in operazioni che non hanno ancora originato movimenti di cassa (residui attivi e passivi dalla competenza o da precedenti esercizi finanziari).
Il prospetto fornisce informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente e permette di evidenziare i fattori che hanno prodotto il saldo finale, cioè se il risultato conseguito nell'esercizio derivi dalla somma di un disavanzo (o un avanzo) della gestione di competenza e di un avanzo (o disavanzo) della gestione dei residui. Si segnala che a partire dall'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per il Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'ente e a mancata riscossione dei crediti. Detto accantonamento rappresenta una prudenziale destinazione dell'avanzo di amministrazione a fronte di possibili cancellazioni per inesigibilità dei crediti più datati con applicazione dei nuovi principi contabili, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO – MEDIA SEMPLICE SU TOTALI.

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:	*GESTIONE*		
	residui	*competenza*	*totale*
Fondo di cassa al 1 gennaio 2020			2.888.576,16
Riscossioni	5.047.423,07	9.280.502,86	14.327.925,93
Pagamenti	6.396.234,72	9.541.101,24	15.937.335,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE A	**-1.348.811,65**	**-260.598,38**	**1.279.166,13**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di Cassa al 31/12/2020			**1.279.166,13**
	residui	*competenza*	totale
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	1.667.085,73	3.811.175,32	5.478.261,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effattuati sulla base della stima del dipartiemnto delle finanze			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	1.367.493,42	1.695.213,93	3.062.707,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			945.402,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			**2.749.317,22**

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Andamento delle entrate e delle spese

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	
I	TRIBUTARIE	€ 3.062.900,00	€ 2.507.390,59	€ 2.508.737,48	100,0537
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 646.724,86	€ 1.233.021,34	€ 1.803.501,88	146,2669
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 2.307.669,48	€ 2.466.644,28	€ 2.119.126,84	85,91133
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.418.260,52	€ 2.143.309,68	€ 2.117.860,89	98,81264
V	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI		€ 3.219.450,00	€ 3.038.657,55	94,38437
VI	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.700.000,00	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,25802
	TOTALE	***€ 9.135.554,86***	***€ 13.354.564,10***	***€ 13.091.678,18***	***98,03149***
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 0,00		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		€ 21.280,64		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE		€ 334.653,78		
	TOTALE ENTRATE	**€ 9.135.554,86**	**€ 13.710.498,52**		

TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
I	CORRENTI	€ 5.980.627,97	€ 6.019.128,09	€ 5.177.581,57	86,0188
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.752.914,30	€ 2.534.191,40	€ 1.363.301,69	53,79632
III	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 57.947,01	€ 152.980,82	€ 152.980,82	100
IV	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.639.162,46	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,25802
	TOTALE	**€ 9.430.651,74**	**€ 10.491.048,52**	**€ 8.197.657,62**	**78,13955**

Analizzando i prospetti di riepilogo dell'andamento della gestione di competenza, si osserva che il grado di realizzazione delle entrate, inteso come rapporto tra accertamenti dell'esercizio e previsioni definitive, è pari al 98,03% mentre, per quanto riguarda le spese, gli impegni assunti nell'esercizio sono pari al 78,14 % delle previsioni definitive.

É da evidenziare che, sul grado di realizzazione complessivo di entrata e spesa, incidono "negativamente" i servizi per conto terzi ed il mancato ricorso al credito, inteso in termini di assunzione di nuovi mutui e utilizzo, a chiusura dell'esercizio, dell'anticipazione di cassa.

Calcolando il medesimo indicatore depurato da queste poste, il grado di realizzazione risulta essere pari al 94,95% per le entrate e 90,02% per le spese.

Gli accertamenti di competenza sono stati seguiti da riscossione per il 70,89%; gli impegni di competenza sono stati seguiti da pagamento per il 79,32%.

Il rapporto tra riscosso ed accertato è notevolmente influenzato dalle modalità di erogazione dei trasferimenti di finanza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2016, con il superamento del Patto di Stabilità, i trasferimenti correnti vengono devoluti mensilmente dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite Cassa del Trentino.

Per i trasferimenti in conto capitale invece l'erogazione è ancora subordinata alla presentazione di richiesta dell'Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa.

I residui attivi provenienti dalla competenza del 2020, pari al 29,11% degli accertamenti di competenza, non sono stati riscossi nell'esercizio per i seguenti motivi:

- entrate correnti tributarie (titolo primo): i residui si riferiscono in particolare all'IMIS da autotassazione incassata nel 2020. Per quanto riguarda i residui del titolo secondo, questi si riferiscono in particolare ai fondi di finanza locale a sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali) non ancora incassati in quanto le erogazioni saranno concesse solo a dimostrazione di insufficienza di cassa;
- in relazione alle entrate extra tributarie (titolo terzo) i residui si riferiscono alle entrate per depurazione, fognatura, acquedotto e TIA relative all'anno 2020 ancora da incassare alla data del 31.12 in quanto la spesa viene fattura e incassata nel 2021.
- in relazione alle entrate in conto capitale, i residui derivano dalle modalità di erogazione dei contributi provinciali e dalla contrazione delle erogazioni da parte dei servizi provinciali dei contributi su leggi di settore dovuta al rispetto di vincoli di cassa imposti alla stessa Provincia.

I residui passivi provenienti dalla competenza del 2020, pari al 20,68% degli impegni di competenza, sono stati determinati da:

-per le spese correnti, impegni di spesa non ancora liquidati o liquidazioni di spesa effettuate negli ultimi giorni dell'esercizio, pagate nei primi mesi dell'esercizio successivo;

-per le spese in conto capitale, da opere impegnate e realizzate per le quali deve ancora essere emesso il relativo mandato di pagamento.

Gli impegni relativi ad opere non ancora realizzate sono stati invece reimputati sulla base di quanto disposto dai nuovi principi contabili;

-per quel che riguarda il rimborso di prestiti gli stessi si riferiscono alla quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui con la Provincia Autonoma di Trento per la quale il pagamento verrà fatto nel corso dell'anno 2020.

Il prospetto seguente permette di evidenziare il peso dei diversi titoli delle entrate rispetto al totale entrate

di competenza e la composizione dei residui attivi provenienti dalla competenza del 2020. La tabella evidenzia inoltre come si è formato il saldo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni). Anche in questa tabella, tra le entrate, compare il FPV per spese correnti e per spese in conto capitale che, sommato all'avanzo di amministrazione, porta le previsioni di entrate e spese a pareggio.
E' necessario precisare che le entrate a finanziamento degli investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale; a queste si aggiungono le entrate per contributi di concessione edilizia nonché le sanzioni urbanistiche.
Si evidenzia che la disciplina del vincolo di finanza pubblica che ha sostituito per i Comuni il Patto di stabilità, aveva limitato la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.
Si specifica tuttavia che la Legge di bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145) al comma 820 dell'articolo 1 abroga l'obbligo del pareggio di bilancio venendo meno in tal modo le limitazioni all'utilizzo del risultato di amministrazione e al ricorso all'indebitamento.
In riferimento a ciò, il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la legge 145/2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno considerato rilevanti, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. Con la legge 145/2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto; in tale modo anche l'assunzione di debito, oltre all'avanzo e al fondo pluriennale vincolato, concorre al raggiungimento dell'equilibrio. Tuttavia nelle sentenze sopra citate la Corte Costituzionale non ha stabilito che il ricorso all'indebitamento è un'entrata che può essere considerata ai fini del pareggio di bilancio. Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243del 2012)".Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n.101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012.
In ragione della normativa sopra citata il Comune di Canazei ha deciso di non ricorrere a nuovo indebitamento nel corso dell'anno 2020.

Il disavanzo apparente derivante dalla gestione di competenza (differenza tra previsioni definitive in spesa e in entrata) è in realtà finanziato dall'avanzo di amministrazione che per sua natura non va accertato in competenza e dal FPV iscritto in entrata a finanziamento degli impegni reimputati.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE
I	TRIBUTARIE	€ 3.062.900,00	€ 2.507.390,59	€ 2.508.737,48	€ 2.418.141,15	€ 90.596,33
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 646.724,86	€ 1.233.021,34	€ 1.803.501,88	€ 1.293.142,83	€ 510.359,05
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 2.307.669,48	€ 2.466.644,28	€ 2.119.126,84	€ 624.968,07	€ 1.494.158,77
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.418.260,52	€ 2.143.309,68	€ 2.117.860,89	€ 433.383,55	€ 1.684.477,34
V	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI		€ 3.219.450,00	€ 3.038.657,55	€ 3.038.657,55	€ 0,00
VI	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.700.000,00	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	€ 1.472.209,71	€ 31.583,83
	TOTALE	***€ 9.135.554,86***	***€ 13.354.564,10***	***€ 13.091.678,18***	***€ 9.280.502,86***	***€ 3.811.175,32***
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		€ 21.280,64			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE		€ 334.653,78			
	TOTALE ENTRATE	**€ 9.135.554,86**	**€ 13.710.498,52**			

TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	CORRENTI	€ 5.980.627,97	€ 6.019.128,09	€ 5.177.581,57	€ 4.042.057,92	€ 1.135.523,65
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.752.914,30	€ 2.534.191,40	€ 1.363.301,69	€ 929.602,02	€ 433.699,67
III	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 57.947,01	€ 152.980,82	€ 152.980,82	€ 152.980,82	€ 0,00
IV	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.639.162,46	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	€ 1.377.802,93	€ 125.990,61
	TOTALE	**€ 9.430.651,74**	**€ 10.491.048,52**	**€ 8.197.657,62**	**€ 6.502.443,69**	**€ 1.695.213,93**

				saldo accertamenti / impegni	saldo riscossioni / pagamenti	saldo residui proveneienti dalla competenza
				€ 13.091.678,18	€ 9.280.502,86	€ 3.811.175,32
				€ 8.197.657,62	€ 6.502.443,69	€ 1.695.213,93
				€ 4.894.020,56	€ 2.778.059,17	€ 2.115.961,39

5. SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui da riportare*	*Totale residui accertati*	*Minori residui*
Corrente Tit. I, II, III	3.776.885,44	3.336.398,87	385.879,92	3.722.278,79	-54.606,65
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.950.560,99	1.709.354,92	1.241.206,07	2.950.560,99	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	41.669,02	1.669,28	39.999,74	41.669,02	0
Totale	6.769.115,45	5.047.423,07	1.667.085,73	6.714.508,80	-54.606,65

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui da riportare*	*Totale residui impegnati*	*Minori residui*
Corrente Tit. I	977.375,40	523.556,10	267.853,16	791.409,26	-185.966,14
di cui vincolati					0,00
C/capitale Tit. II	6.648.053,31	5.570.704,48	981602,83	6.552.307,31	-95.746,00
Rimb. prestiti Tit. IV	190.067,62	190.067,62		190.067,62	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	229.943,95	111.906,52	118.037,43	229.943,95	0,00
Totale	8.045.440,28	6.396.234,72	1.367.493,42	7.763.728,14	-281.712,14

L'andamento della gestione dei residui riguarda l'evolversi della situazione degli accertamenti o impegni assunti e non riscossi o pagati negli esercizi precedenti a quello considerato e prende in considerazione le riscossioni e i pagamenti, i residui da riportare, le rideterminazioni in più (per i residui attivi) o in meno (per i residui attivi e passivi), evidenziando quindi anche il grado di precisione con cui, negli esercizi precedenti, erano stati effettuati gli accertamenti e gli impegni.

Analizzando la gestione dei residui attivi e passivi, è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare prontamente le somme impegnate (residui passivi).

I residui attivi di parte corrente sono stati riscossi per il 89,63% dei residui accertati, e riportati a residui per il 10,37% dei residui accertati, ciò è dovuto come già evidenziato in precedenza, al mutamento della modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia,. Sulla percentuale di riscossione in competenza incide anche l'accertamento relativo al servizio idrico integrato e servizio raccolta rifiuti.
Relativamente agli accertamenti del Titolo III relativi al Servizio Idrico Integrato e al Servizio della Raccolta dei Rifiuti è stato verificato con il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata la possibilità di aumentare la capacità di riscossione delle entrate. Il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata ha fatto presente che anticipare parte della riscossione comporterebbe maggiori costi in termini di fatturazione e la necessità di procedere a un ri-conteggio a consuntivo con un dispendio di risorse umane e di cancelleria e postali.
Mentre i residui di parte capitale sono stati riscossi per il 57,93% e riportati a residui per il 42,07% dovuto al fatto che per i trasferimenti in conto capitale l'erogazione è ancora subordinata alla presentazione di richiesta dell'Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa e all'avvenuta liquidazione

da parte dei competenti servizi provinciali dei contributi concessi entro i termini di presentazione mensile della domanda di erogazione a Cassa del Trentino.

In totale i residui attivi diminuiscono di € 54.606,65 con una percentuale di poco superiore allo 0% dei residui iniziali, cancellati per minori entrate con il riaccertamento dei residui; non sono presenti per l'anno 2020 accertamenti in conto residui.

I residui passivi sono invece stati pagati complessivamente per il 82,39% dei residui impegnati, cancellati per il 1,02% dei residui iniziali e riportati a residui per il 17,61% dei residui impegnati.

In totale i residui passivi diminuiscono di € 281.712,14 pari al 0,14% dei residui iniziali, cancellati per economie di spesa con il riaccertamento dei residui.

6. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

Nelle categorie del Titolo I, la realizzazione delle entrate è stata contraddistinta dalle seguenti movimentazioni:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate tributarie								
IMPOSTE	€ 3.059.800,00	€ 2.504.290,59	€ 2.505.737,48	100,06%	€ 2.415.141,15	96,38%	€ 90.596,33	3,62%
TASSE	€ 100,00	€ 100,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
TRIBUTI SPECIALI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	100,00%	€ 3.000,00	100,00%	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 3.062.900,00	€ 2.507.390,59	€ 2.508.737,48		€ 2.418.141,15		90.596,33	

Nel complesso l'accertamento delle entrate del Titolo I risulta maggiore di € 1.346,89 rispetto alle previsioni definitive.
La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2020 (pari a € 90.596,33) è determinata dall'IMIS per ripartizione deleghe unificate e accertamenti su anni precedenti.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DEGLI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate da contribuzione corrente								
DALLO STATO		€ 10.346,76	€ 46.227,76	446,78%	€ 10.346,76	22,38%	35.881,00 €	77,62%
DALLA PROVINCIA	€ 646.724,86	€ 701.912,30	€ 681.509,31	97,09%	€ 418.615,13	61,42%	€ 262.894,18	38,58%
DALLA PROVINCIA PER FUNZIONI DELEGATE		€ 520.762,28	€ 1.075.764,81	206,58%	€ 864.180,94		€ 211.583,87	

DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI								
DA ALTRI EE.PP.		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
	€ 646.724,86	€ 1.233.021,34	€ 1.803.501,88		€ 1.293.142,83		€ 510.359,05	

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

- per la categoria Trasferimenti dallo stato sono compresi il 5 per mille e l'incentivo ministeriale per acquisto di libri che sono state interamente riscosse, accertato è stata anche la quota 2020 per fondo aiuto alle attività commerciali che verrà riscosso nel 2021.
- per la categoria Trasferimenti correnti dalla P.A.T. vi sono minori accertamenti dovuti principalmente per l'assegnazione della compensazione IMU.
- Per la categoria trasferimenti PAT per funzioni delegate sono compresi tutti le quote del "fondone" art 106 del D.L. 34/2020 compresa la quota per la compensazione dell'IMIS e i ristori specifici.

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi accertati nell'ambito dei trasferimenti della provincia che costituiscono la "Finanza locale":

descrizione	**ACC.COMP.2019**	**ACC.COMP 2020**	**diff. 2020/2019**	**% diff. 2020/2019**
Fondo perequativo	78.092,76	79.368,83	1.276,07	1,634
Fondo specifici servizi comunali / Consorzio Vigilanza Boschiva	58.035,69	69.359,70	11.324,01	19,512
Fondo specifici servizi comunali /Polizia Locale			-	
Fondo specifici servizi comunali /Servizio Biblioteca	17.920,00	17.865,00	- 55,00	-0,307
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	183.022,64	180.724,48	- 2.298,16	-1,256
				19,58360296

Complessivamente i trasferimenti nell'ambito della finanza locale 2020, registrano un aumento rispetto agli anni passati con un aumento complessivo del 19,58 %. L'aumento più evidente è quella relativa al fondo specifici servizi comunali relativa alla quota del servizio di vigilanza boschiva.
Il fondo specifici servizi comunali/consorzio vigilanza boschiva accoglie la quota a finanziamento per il servizio di consorzio boschivo svolto fino al 31.12.2015 dal Consorzio Alta val di Fassa che dal 01.01.2016 è passato in capo al comune con la stipula della convenzione di gestione associata.
Il fondo specifici servizi comunali a finanziamento per la polizia locale è sempre azzerato in quanto, come già evidenziato, è presente la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della val di Fassa con capofila il Comune di Moena che è stata rinnovata da tutti i Comuni della Valle nel corso del 2019.
Il fondo specifici servizi comunali/servizi socio educativi alla prima infanzia accoglie la quota a finanziamento dei servizi nidi d'infanzia, l'importo varia in base al numero di utenti che utilizzano il servizio. Nella primavera 2020 il servizio è stato completamente chiuso a causa dell'epidemia COVID 19.
Inoltre la quota accertata nell'esercizio è comprensiva del conguaglio (positivo o negativo) rispetto alle assegnazioni effettuate l'anno precedente sulla base delle presenze stimate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	€ 1.339.400,00	€ 1.278.441,14	€ 1.323.970,10	103,56%	€ 63.501,82	4,80%	€ 1.260.468,28	95,20%
PROVENTI DA BENI DEMANIALI	€ 72.640,00	€ 73.284,76	€ 97.164,85	132,59%	€ 82.095,11	84,49%	€ 15.069,74	15,51%
INTERESSI SU ANTICIPI E CREDITI	€ 2.000,00	€ 4.230,37	€ 4.729,68	111,80%	€ 4.280,62	90,51%	€ 449,06	9,49%
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E DIVIDENDI SOCIETA'	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 16.162,30	50,51%	€ 162,30	1,00%	€ 16.000,00	99,00%
PROVENTI DIVERSI	€ 861.629,48	€ 1.078.688,01	€ 677.099,91	62,77%	€ 474.928,22	70,14%	€ 202.171,69	29,86%
	€ 2.307.669,48	€ 2.466.644,28	€ 2.119.126,84	85,91%	€ 624.968,07	29,49%	€ 1.494.158,77	70,51%

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

- per la categoria I, si è verificato un leggero aumento tra accertamenti e previsioni definitive causate principalmente per gli aumenti degli accertamenti riferiti alla TIA. Per la categoria II si rileva un aumento riferito all'affitto degli appartamenti di proprietà del comune che ogni anno vengono utilizzati da personale o esterni che ne chiedono la disponibilità, per tanto le previsioni non rispettano tante volte le somme accertate e fine esercizio.

- per la categoria III si è verificato un aumento notevole. Verificato un calo notevole nel 2019 si era preventivato un entrata minore restando nello stesso trend ma si è verificato estremo contrario a causa dei tassi d'interesse che sono molto oscillanti sul mercato creditizio italiano;
- per la categoria IV gli accertamenti sono diminuiti in quanto la società partecipata S.I.T.C. spa nel corso del 2020 nel consiglio d'amministrazione e nell'assemblea ha deliberato la diminuzione della distribuzione degli utili pari al 50%;
- per la categoria V gli scostamenti più rilevanti derivano tutti i servizi che per causa covid non sono stati usufruiti; servizio mensa scuola dell'infanzia, proventi da parcometri.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2020 per un importo di € 1.494.158,77è stata determinata, in sintesi, nel modo seguente:
- per i proventi dei servizi pubblici pari ad € 1.260.468,28 principalmente da: corrispettivo per il servizio depurazione (€ 410.000), per il servizio fognatura (€ 110.000,00), per il servizio acquedotto (€ 107.000) per il servizio Necroscopico (€ 6.427,21) e da Tariffa Igiene Ambientale (€ 623.688,09);
- per i proventi dei beni comunali pari ad €€ 15.069,74 da canoni di locazione/concessione in uso di fabbricati da riscuotere e/o fatturare (ultime mensilità dell'anno);
- per i proventi diversi pari ad €€ 202.171,69 principalmente dalla quota TFR a carico dell'INPDAP (46.490,10), per rimborsi spese da altri enti frazionali (€ 60.705,15), rimborso da comuni per estate ragazzi (€ 28.814,80)e la produzione di energia elettrica riferita all'impianto presso lo Stasio del Ghiaccio (€ 10.415,27);

Relativamente agli accertamenti del Titolo III relativi al Servizio Idrico Integrato e al Servizio della Raccolta dei Rifiuti è stato verificato con il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata la possibilità di aumentare la capacità di riscossione delle entrate. Il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata ha fatto presente quanto segue riportato per estratto. **"**I comuni della Valle di Fassa sono tra i pochi comuni del Trentino che gestiscono/fatturano direttamente sia il Servizio Idrico che la Tariffa di Igiene Ambientale, ad opera del Servizio Entrate senza l'affido a società terze se non per la riscossione coattiva (Soc. Trentino Riscossioni spa); mantenendo quindi un servizio ai contribuenti con tariffe inferiori rispetto ad altre aziende.**" "**Sia il Servizio Idrico che la Tariffa di Igiene Ambientale vengono fatturate in modo puntuale rispettivamente con la misurazione tempestiva dei singoli contalitri che con la pesa dei chilogrammi di rifiuti conferiti, pertanto i contribuenti risultano pagare quanto realmente consumato e prodotto. la fatturazione a consuntivo dei servizi è la metodologia più corretta per il contribuente e più immediata. Infatti ipotizzando una fatturazione forfettaria e/o comunque da conguagliare, il Comune dovrebbe emettere in almeno due tranche la medesima fattura o/e anche procedere con i rimborsi per i contribuenti che dovessero pagare un eventuale importo anticipato e successivamente vendere/cedere/affittare gli immobili di pertinenza. Senza contare le difficoltà di "riconteggio" e quantificazione dei chilogrammi di rifiuto prodotti a conguaglio. Questa ipotesi di lavoro, che non si ritiene né efficacie né efficiente, comporta inoltre un'ulteriore spesa in termini di impegno del personale, cancelleria e spese postali, ed in termine di tempo, che possono essere destinati ai controlli sull'evasione I.M.I.S., tributo che comporta un'entrata importante per l'Ente. Inoltre l'Amministrazione comunale ha sempre ritenuto di richiedere ai contribuenti i tributi e le tariffe dovute in modo da non sovraccaricare gli stessi nel medesimo periodo dell'anno con una tassazione massiccia, e pertanto, sebbene non previsto da alcun provvedimento specifico, la Gestione Associata delle Entrate ha sempre seguito di fatto la seguente linea:

- gennaio: emissione di bollette per il pagamento dell'Imposta di Pubblicità;

- marzo/aprile: emissione di fatture per il pagamento del Servizio Idrico;
- aprile: emissione di bollette per il pagamento del Canone di Occupazione del suolo pubblico;
- 16 giugno: prima rata IMIS;
- agosto/settembre: emissione di fatture per il pagamento della Tariffa di Igiene ambientale;
- ottobre/novembre: controlli ed emissione di Avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione fiscale;
- dicembre: seconda rata IMIS;

Pertanto anche in relazione ad una prima ed eventuale fatturazione forfettaria anticipata, emessa nel medesimo anno di gestione del servizio, si evidenzia che i contribuenti dovrebbero pagare la consueta fattura più l'ulteriore fattura forfettaria per anticipare gli incassi del titolo III.".

Si precisa che nell'anno 2020 a causa della pandemia da COVID 19 alcune entrate non sono state riscosse nei periodi sopra indicati, subendo alcune variazioni anche dovute alla incertezza normativa, in continua evoluzione.

ENTRATE DA ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DEI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Nelle categorie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	€ 11.435,90	€ 11.435,90	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA PAT	€ 567.767,99	€ 1.302.517,49	€ 1.020.915,65	78,38%	€ 59.854,53	5,86%	€ 961.061,12	94,14%
TRASF. DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBBLICO	€ 503.623,39	€ 516.962,12	€ 594.872,81	115,07%	€ 253.785,78	42,66%	€ 341.087,03	57,34%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI SOGGETTI	€ 149.780,89	€ 117.835,83	€ 119.743,24	101,62%	€ 119.743,24	100,00%	€ 0,00	0,00%
RISCOSSIONE CREDITI								
	€ 1.232.608,17	€ 1.948.751,34	€ 1.735.531,70	89,06%	€ 433.383,55	24,97%	€ 1.302.148,15	75,03%

Per quanto riguarda gli accertamenti delle entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti si rileva:

- nella categoria I si rileva uno scostamento rispetto le previsioni iniziali in quanto le cessioni non sono state concluse nell'anno, si prevede la fine dei procedimenti nel corso del 2021.
- la categoria II (trasferimenti dallo Stato) non è rappresentata nella tabella sopra riportata in quanto non vi è alcun tipo di trasferimento a carico dello Stato; per tale motivo tale categoria non è prevista né nel bilancio di previsione né nel conto consuntivo;
- per la categoria III, relativa ai contributi PAT a finanziamento della spesa di investimento, si rileva un lieve scostamento dovuto al mancato sostenimento della spesa correlata;
- per la categoria IV, relativa ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, si rileva uno scostamento relativo al mancato utilizzo del contributo BIM , che verrà utilizzati negli anni successivi;
- per la categoria V (trasferimento di capitali da altri soggetti), l'accertamento è maggiore rispetto le previsioni definitive principalmente per maggiori entrate di fine anno per concessioni edilizie.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2020 (pari a 1.302.148,15) è stata determinata in particolare dalle voci della terza e quarta categoria, ovvero dai contributi provinciali e di altri enti pubblici non ancora incassati.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Per quanto concerne le Entrate del Titolo VII si evidenzia:

- categoria 1 – Anticipazione di cassa – E' stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel corso del 2020 per un totale di 178 giorni, per far fronte a momentanea carenza di liquidità causata principalmente dal rinvio del pagamento dell'IMIS per l'intero importo a dicembre;
-

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.700.000,00	€ 3.219.450,00	€ 3.038.657,55	94,38%	€ 3.038.657,55	0,00%	€ 0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTTITI	€ 0,00	€ 0,00		0,00%		0,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.700.000,00	€ 3.219.450,00	€ 3.038.657,55	94,38%	€ 3.038.657,55		€ 0,00	

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Nel Titolo IX, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PARTITE DI GIRO	€ 1.639.162,46	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,26%	€ 1.472.209,71	0,00%	€ 31.583,83	2,10%
	€ 1.639.162,46	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,26%	€ 1.472.209,71		€ 31.583,83	

Gli accertamenti relativi ai capitoli delle entrate da servizi per conto terzi pareggiano con gli impegni relativi alle spese da servizi per conto terzi (titolo quarto della spesa).
La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2020 (pari a € 31.583,83) è stata determinata dalle voci per rimborso spese per servizi per conto di terzi (€4.362,70), per un nuovo deposito cauzionale (€ 2.500,00), per l'iva istituzionale erroneamente pagata in più (€ 21.243,79) che verrà poi recuperata nell'annata 2021 e per rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di economato (€ 1.500,00).

7. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

SPESE CORRENTI

Nelle sezioni del Titolo I, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
SERVI ISTRUZIONI E GENERALE DI GESTIONE	2.240.396,60	2.366.550,35	1.897.278,26	80,17%	1.442.707,39	76,04%	454.570,87	23,96%
ORDINE PUBBLICO E SCIUREZZA	228.769,00	238.769,00	225.921,98	94,62%	217.364,14	96,21%	8.557,84	3,79%
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	392.716,00	373.522,32	300.133,10	80,35%	91.193,49	30,38%	208.939,61	69,62%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	313.544,39	179.548,53	146.606,04	167,16%	116.867,55	79,72%	29.738,49	20,28%
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	804.533,96	425.798,37	413.211,56	34,43%	271.064,31	65,60%	142.147,25	34,40%
TURISMO	189.800,00	135.000,00	116.484,02	306,08%	13.489,96	11,58%	102.994,06	88,42%
ASPETTO E TERRITORIO ED EDILIZAI ABITATIVA	26.000,00	25.500,00	4.337,76	456,80%	1.807,40	41,67%	2.530,36	58,33%
SVILUPPO E SOSTENIMENTO E TUTLE DEL TERRITORIO	1.560.498,70	1.161.533,63	1.020.203,11	0,37%	992.663,68	97,30%	27.539,43	2,70%
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.570.625,19	830.953,32	781.048,42	122,78%	612.165,56	78,38%	168.882,86	21,62%
SOCCORSO CIVILE	153.300,00	110.198,34	87.745,38	708,77%	60.517,00	68,97%	27.228,38	31,03%
DIRITTO DOCIALI, POLITICH E E FAMIGLIE	183.600,00	129.100,00	87.592,15	67,97%	60.498,33	69,07%	27.093,82	30,93%
TUTELA DELLA SALUTE	200,00	166,59	166,59	52579,48%	166,59	100,00%	0,00	0,00%
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.000,00	2.000,00	989,58	8,33%	791,66	80,00%	197,92	20,00%
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE	7.575,09	8.464,30	5.670,80	11,69%	5.462,35	96,32%	208,45	3,68%
FONTI E ACCANTONAMENTI	57.947,01	32.023,34		17,71%	0	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	€ 7.731.505,94	€ 6.019.128,09	€ 5.087.388,75	84,52%	€ 3.886.759,41	76,40%	€ 1.200.629,34	23,60%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 84,52%, rispetto alle previsioni assestate, con un'economia di spesa di € 931.739,34

Gli impegni sono stati seguiti da pagamento nella misura del 76,40%. I residui da riportare dalla competenza, pari al 23,60%, ammontano ad € 1.200.629,34

Si rileva che nella spesa del personale è compreso il pagamento di trattamenti di fine rapporto di lavoro di dipendenti a tempo indeterminato che comportano un maggiore esborso da parte del Comune. In merito si evidenzia che il Comune di Canazei in rapporto al personale in servizio ha un ricambio generazionale alto negli ultimi anni dovuto al pensionamento di alcuni dipendenti e che le nuove assunzioni in sostituzione sono state fatte nel rispetto della normativa in materia di finanza locale. In particolare si evidenzia che nel corso del 2019 è stata espletata una procedura di stabilizzazione consentita dalla normativa vigente che comporterà un aumento della spesa del personale sul 2020.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nelle sezioni del Titolo II, la realizzazione degli investimenti è stata contraddistinta dai seguenti dati:

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
SERVI ISTRUZIONI E GENERALE DI GESTIONE	98.600,00	109.400,00	78.578,20	71,83%	54.721,44	69,64%	23.856,76	30,36%
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	24.800,00	106.800,00	91.193,49	85,39%	60.114,04	65,92%	31.079,45	34,08%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	136.902,39	147.172,29	142.952,30	97,13%	79.524,70	55,63%	63.427,60	44,37%
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	395.017,47	282.587,05	277.261,68	98,12%	264.301,19	95,33%	12.960,49	4,67%
TURISMO				#DIV/0!		#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
ASPETTO E TERRITORIO ED EDILIZAI ABITATIVA	3.000,00	119.305,16	116.305,16	97,49%	116.305,16	100,00%	0,00	0,00%
SVILUPPO E SOSTENIMENTO E TUTLE DEL TERRITORIO	419.535,70	1.050.678,49	412.722,13	39,28%	199.476,56	48,33%	213.245,57	51,67%
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	624.558,74	651.748,41	203.371,95	31,20%	114.242,15	56,17%	89.129,80	43,83%
SOCCORSO CIVILE	24.500,00	26.500,00	20.916,78	78,93%	20.916,78	100,00%	0,00	0,00%
DIRITTO DOCIALI, POLITICH E E FAMIGLIE	26.000,00	30.000,00	20.000,00	66,67%	20.000,00	100,00%	0,00	0,00%
FONTI E ACCANTONAMENTI	0	€ 10.000,00		0,00%		#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
	1.752.914,30	€ 2.534.191,40	€ 1.363.301,69	53,80%	€ 929.602,02	68,19%	€ 433.699,67	31,81%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 53,80% .
In generale l'assunzione degli impegni è stata effettuata nel rispetto del vincolo dell'avvenuto accertamento delle entrate destinate al finanziamento di ogni

singola spesa (Titolo 4 e 5 delle entrate). Va sottolineato come questo dato sia inficiato dall'applicazione del principio della competenza potenziata, vi sono infatti poste di spesa che sono finanziate da entrate dell'anno ma impegnate l'anno successivo (con il meccanismo del fondo pluriennale vincolato) e quindi in applicazione dei nuovi principi contabili, l'importo impegnato corrisponde alla quota esigibile nel 2020, quanto invece esigibile negli esercizi futuri non risulta impegnato, ma stanziato nell'apposito FPV di spesa.
I residui provenienti dalla competenza del 2020, pari 31,81% degli impegni di competenza, ammontano a € 433.699,67. Gli impegni seguiti da pagamento ammontano al 68,19%

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.700.000,00	€ 3.219.450,00	€ 3.038.657,55	94,38%	€ 3.038.657,55	100,00%	€ 0,00	0,00%
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI		€ 152.980,82	€ 152.980,82	100,00%	€ 152.980,82	100,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.700.000,00	€ 3.372.430,82	€ 3.191.638,37	94,64%	€ 3.191.638,37	100,00%	€ 0,00	0,00%

E' stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel corso del 2020 per un totale di 178 giorni, per far fronte a momentanea carenza di liquidità, per il posticipo delle imposte a causa dell'epidemia COVID 19.
Alla voce, rimborso altri prestiti, è presente la restituzione della quota capitale dei tre mutui non estinti nel 2015 a seguito dell'estinzione anticipata, del mutuo per la costruzione degli spogliatoi presso il campo da calcio finanziato a tasso zero con l'Istituto per il Credito Sportivo.

SPESE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

SPESE PER PARTITE DI GIRO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
totale competenze		€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,26%	€ 1.377.802,93	91,62%	€ 125.990,61	8,38%
	€ 0,00	€ 1.784.748,21	€ 1.503.793,54	84,26%	€ 1.377.802,93		€ 125.990,61	

Nel Titolo IX, la realizzazione della spesa è stata contraddistinta dalla seguente movimentazione:
Gli impegni inerenti le spese da servizi per conto terzi (titolo quarto) sono stati assunti nella misura del 84,26%; con pareggio naturale rispetto all'entrata, ovvero gli accertamenti da servizi per conto terzi (titolo sesto entrata).
I residui provenienti dalla competenza 2020, pari a € 125.990,61 derivano per € 76.449,94 all'Iva trattenuta ai fornitori per il meccanismo dello split payment e da versare all'Erario, per importi minori a depositi cauzionali da restituire, a ritenute erariali relative al mese di dicembre da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

8. ELENCO ANALITICO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (COMPETENZA E RESIDUI)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE DI SPESA E SPESE CON ESIGIBILITA' ESERCIZI FUTURA	RESIDUI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI CANCELLATI O REIMPUTATI A ESERCIZI FUTURI	*FPV
3010	Contributo straordinario ASBUC	10.000,00	10.000,00		10.000,00	-		-		-		
3011	Contributo Straordinario per sistemazioni chiese e pertinenze				-	-	15.000,00	10.490,31	-	5.980,62	4.509,69	
3017	Manutenzioni straordinaria beni demaniali e patrimoniali	35.000,00	18.752,99	11.912,45	6.840,54	16.247,01	81.629,34	81.629,34	68.867,10	12.762,24		
3018	Redazione piano antenne	13.100,00	10.004,00	5.002,00	5.002,00	3.096,00	4.251,70	4.251,70	4.251,70	-		
3020	Acquisto mobili e attrezzature per uffici comunali.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-	-						
3023	Acquisto per spese informatiche generali	35.000,00	33.810,15	32.809,75	1.000,40	1.189,85		-		-		
3026	Manutenzioni straordinaria del municipio	5.500,00	2.948,56	1.934,74	1.013,82	2.551,44		-		-		
3029	Acquisto per beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	1.062,50	1.062,50	-	3.937,50		-		-		
3030	Colonnine biciclette elettriche	1.274,60			-	1.274,60						2.525,40
3227	Contributi straordinari per associazioni protezione civile	2.500,00			-	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-		
3229	Contributo Straordinario vigili del fuoco	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-		-		-		
3239	Manutenzione straordinaria scuola materna	44.800,00	39.602,09	12.627,70	26.974,39	5.197,91	18.452,80	16.727,23	16.727,23	- 1.725,57	1.725,57	
3240	Acquisto mobili ed attrezzature per scuola materna	11.000,00	9.890,53	8.367,97	1.522,56	1.109,47	5.820,95	5.820,94	5.820,94	- 0,01	0,01	
3253	Manutenzione straordinaria scuola elementare	47.000,00	39.118,37	39.118,37	-	7.881,63	2.580,30	2.580,30	2.580,30	-		
3255	Acquisto di arredi e attrezzature per la scuola elementare	3.000,00	2.582,50		2.582,50	417,50		-		-		
3342	Contributi straordinari associazioni culturali e ricreative	15.000,00	13.670,00	1.500,00	12.170,00	1.330,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-		
3346	Gemellaggio comune di Canazei di Portofino				-	-	6.516,66	6.516,66				
3351	Manutenzione straordinaria dell'università	1.000,00				1.000,00		-		-		

3355	Manutenzione straordinaria del cinema comunale	30.500,00	27.610,01	15.995,60	11.614,41	2.889,99	11.075,08	11.075,08	4.083,93	6.991,15		
3359	Acquisto mobile arredi apt				-	-	21.969,38	21.969,38	21.969,38	-		
3395	Incarico tecnico per PRG	18,32			-	18,32	23.219,04	23.219,04	20.554,56	2.664,48		2.981,68
3398	Restituzione di oneri di urbanizzazione non dovuti	116.305,16	116.305,16	116.305,16	-	-						
3399	Sfalcio Prati	29.890,00	29.890,00	29.890,00	-	-	7.930,00	7.930,00		-	7.930,00	
3461	Sistemazione cimitero Soramurat				-	-	336.855,68	336.855,68	225.880,08	110.975,60		
3463	Manutenzione straordinaria dei cimiteri	2.000,00			-	2.000,00		-		-		
3465	Acquisto di attrezzature per cimiteri	2.000,00			-	2.000,00						
3469	Realizzazione opera arte cimitero	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-		-		-		
3490	Potenziamento e ristrutturazione acquedotto				-	-	40.062,74	40.062,74	38.861,24	1.201,50		
3492	Manutenzione straordinaria acquedotti	5.000,00	1.723,25	1.723,25	-	3.276,75	106.038,25	90.991,51	90.991,51	- 15.046,74	15.046,74	
3493	Acquedotto alba da piazza alla Conturina											163.971,45
3520	Manutenzione straordinaria fognature	4.000,00	1.437,16	1.437,16	-	2.562,84		-		-		
3535	Realizzazione isole ecologiche	14.148,30	11.665,97	5.850,00	5.815,97	2.482,33	59.142,94	59.142,94	52.252,60	6.890,34		
3536	Isola ecologica Passo Sella				-	-	6.000,00	6.000,00	3.660,00	2.340,00		
3540	Acquisto di attrezzatura per isole ecologiche CRM	2.000,00	1.044,02		1.044,02	955,98		-		-		
3600	Manutenzione straordinaria Parco in Località Pian da Molin Penia						68.800,13	68.800,13	68.800,12	0,00	0,01	
3601	Somma Urgenza Vaia 2018	14.159,13	14.159,13		14.159,13	-	1.552.673,48	1.552.673,48	1.067.393,43	485.280,05		
3604	Lavori di somma urgenza a seguito smottamento località Contrin				-	-	42.500,00	42.500,00	39.205,99	3.294,01		
3605	Sistemazione straordinaria Parchi e Giardini	20.000,00	17.275,45	10.477,42	6.798,03	2.724,55	24.507,20	24.507,20	13.588,73	-	10.918,47	
3606	Lavori arredo urbano	13.907,84	7.617,84	7.617,84	-	6.290,00		-		-		
3608	Somma Urgenza ponte Rio Contrin 2019				-	-	152.633,40	152.633,40	118.399,34	34.234,06		
3609	Manutenzioni strade e sentieri	105.500,00	100.359,34	62.539,34	37.820,00	5.140,66	31.390,60	31.390,60	31.390,60	-		

3611	Lavori Manutenzione sistemazione strada Contrin	37.826,25	37.826,25	37.826,25	-	-						
3612	Smaltimento terra frana Palua e Pian Trevisan	33.340,16	33.340,16	33.340,16	-	-						
3613	Lavori somma urgenza col de Tone	140.000,00	140.000,00		140.000,00	-		-		-		
3614	Somma Urgenza Collettore	49.325,98			-	49.325,98		-		-		397.609,38
3623	Realizzazione spogliatoi presso campo da calcio				-	-	26.729,25	26.729,25	16.718,76	10.010,49		
3630	Lavori di adeguamento dello stadio del ghiaccio (F.DO SVILUPPO LOCALE).				-	-	24.143,26	24.143,26		24.143,26		
3634	Acquisto impianto fotovoltaico				-	-	3.372.784,52	3.372.784,52	3.372.784,52	-		
3636	Contributo straordinario per associazioni sportive	10.000,00	9.000,00		9.000,00	1.000,00	750,00	750,00		750,00		
3661	Sistemazione e riqualificazione Piazza di Penia						33.063,38	33.063,38	6.930,00	-	26.133,38	
3681	Manutenzioni straordinaria di strade comunali	25.357,62	19.543,47	19.543,47	-	5.814,15	192.924,08	188.147,54	116.567,38	66.803,62	4.776,54	106.142,38
3688	Smaltimento e smontaggio monumento ladino				-	-	4.636,00	4.636,00		4.636,00		
3689	Realizzazione percorso geologico	101.672,29	101.672,29	62.029,10	39.643,19	-		-		-		
3690	Manutenzione straordinaria automezzi della viabilità	20.000,00	11.597,31	1.219,02	10.378,29	8.402,69	11.458,23	11.458,23	9.100,90	2.357,33		
3691	Rifacimento strade e marciapiedi vari	46.938,22	36.938,22	28.110,39	8.827,83	10.000,00	28.206,59	28.171,85	24.868,97	3.268,14	34,74	12.123,61
3692	Sistemazione piazza San Floriano	11.031,53	11.031,53		11.031,53	-	17.275,99	17.275,99		17.275,99		
3693	Sistemazione Piazza di Alba				-	-	208.284,20	208.284,20	83.037,37	125.246,83		
3694	Acquisti per parchi e giardini	20.000,00	16.383,56	8.775,14	7.608,42	3.616,44	7.148,25	7.148,25	7.148,25	-		
3705	Manutenzione straordinaria della sede dei servizi di protezione civile	4.000,00	916,78	916,78	-	3.083,22		-		-		
3707	Progettazione varie per sistemazione della viabilità	15.139,08			-	15.139,08		-		-		14.860,92
3709	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento tecnico caserma V.V.F.F. Canazei						12.956,01	-		- 12.956,01	12.956,01	
3710	Progetto varie per interventi e lavori straordinario	15.000,00	11.907,69		11.907,69	3.092,31	19.349,57	19.349,57	15.000,00	4.349,57		
3712	Sostituzione pali e corpi illuminanti	120.967,26	106.556,09	60.328,60	46.227,49	14.411,17		-		-		245.187,79
3714	Manutenzioni straordinaria illuminazione pubblica	17.000,00	5.040,67	5.040,67	-	11.959,33	7.923,80	7.923,80	1.852,86	6.070,94		

3715	Rifacimento illuminazione pubblica lungo Troi de Lorenz						2.618,80	2.618,80		2.618,80		
3726	Acquisto vestiario e DPI operai comunali	2.000,00	756,97	-	756,97	1.243,03		-		-		
3743	Manutenzione straordinaria degli ambulatori	5.000,00			-	5.000,00		-		-		
3745	Acquisto di mobili attrezzature e varie ambulatori medici	1.000,00			-	1.000,00		-		-		
3760	Incarico tecnico per la realizzazione del teleriscaldamento				-	-	11.714,84	11.714,84		-	11.714,84	
3914	Accantonamento per contezioso	10.000,00			-	10.000,00						
3628/10	Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	272.587,05	268.261,68	264.301,19	3.960,49	4.325,37	20.100,42	20.100,42	3.385,50	16.714,92		137.430,42

9. EQUILIBRIO ECONOMICO FINAZIARIO

La legge di stabilità 2017 (nazionale e provinciale) aveva introdotto il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. A decorrere dal 2017 quindi:

- cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità;
- viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I-II-III-IV) e spese finali (titolo I e II). Ai fini del calcolo di tale saldo tra le entrate non si computa l'avanzo e dalle spese correnti viene escluso il fondo

La legge di bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145) al comma 820 dell'articolo 1 abroga l'obbligo del pareggio di bilancio venendo meno in tal modo le limitazioni all'utilizzo del risultato di amministrazione e al ricorso all'indebitamento. Relativamente alla possibilità di ricorso all'indebitamento con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243del 2012)".Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n.101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012. In ragione della normativa sopra citata il Comune di Canazei ha deciso di non contrarre nuovo indebitamento nel corso dell'anno 2020.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 2.888.576,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 21.280,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 6.431.366,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 5.177.581,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*€ 0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 152.980,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*€ 0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**€ 1.122.084,45**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**€ 1.122.084,45**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 334.653,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 2.117.860,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 1.363.301,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*€ 945.402,61*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**€ 143.810,37**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ 0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**€ 1.265.894,82**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**€ 1.122.084,45**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1.122.084,45**

COMUNE di CANAZEI

Allegato 1 alla relazione

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI
Riferimenti normativi. Il comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66 del 24/04/2014, convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rinvia a successivo decreto la definizione delle modalità di calcolo dell'indicatore. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficialen.2165 del 14/11/2014), prevede che tale indicatore (annuale o trimestrale), sia calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". L'indicatore misurerà dunque il ritardo medio di pagamento (in giorni), ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. A parità di ritardo di pagamento quindi, verrà attribuito peso maggiore alle fatture di importo più elevato e, in caso di pagamento prima della scadenza, il valore avrà segno negativo, andando quindi ad incidere positivamente sulla media ponderata complessiva. Dal calcolo vanno esclusi inoltre i periodi in cui le somme erano inesigibili per contestazione o contenzioso.
Calcolo dell'indicatore. L'indicatore di tempestività dei pagamenti (tempo medio ponderato di pagamento) per l'anno 2020 è pari +28,1375 giorni; in media quindi, il Comune di Canazei - rispetto alla scadenza standard fissata in 30 giorni dalla data di protocollo della fattura - effettua i pagamenti con 28 giorni dopo la scadenza. Ad oggi ancora il sistema di gestione di liquidazione delle fatture non consente di calcolare in automatico i periodi di sospensione (per inesigibilità o contenzioso, come previsto dalla legge), che vengono dunque gestiti manualmente ai fini del calcolo dell'indicatore. Ne consegue che l'indice potrebbe essere ulteriormente migliorabile. Il tempo medio ponderato di ritardo disponibile sulla piattaforma dei crediti commerciali, calcolato secondo le regole per il calcolo dei tempi medi ponderati di pagamento e ritardo della Ragioneria dello Stato è negativo.

COMUNE di CANAZEI

Allegato 2 alla relazione
Indicatori economico finanziari e parametri di deficitarietà

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	71,96%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	2.462,94
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	39,01%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	1.335,15
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	32,95%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	20,59%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	89,38%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	20,82%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	18,71%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	2,28%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	23,25%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	17,12%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	5,33%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	42,75%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	43,42%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	11,99%

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X